

Il cinque stelle al posto degli ulivi: il sindaco si aggrappa alla Provincia

E intanto respinge la mozione che chiedeva di ridiscutere il cemento in vista a Ossuccio
Ma i tecnici di Villa Saporiti hanno già detto no e il presidente non ha intenzione di smentirli

■ Sarà la Provincia a decidere le sorti dell'ex albergo Miralago di Ossuccio. Il parere degli amministratori e dei dirigenti di Villa Saporiti, riconducibili gli uni al presidente Leonardo Carioni e gli altri all'architetto Giuseppe Cosenza, dovrebbe pervenire nel giro di un mese, massimo due, secondo quanto riferito durante la seduta consiliare di giovedì, in un'aula affollata dal pubblico rimasto anche in piedi nel corridoio. Un incontro sarebbe già in programma per i primi di ottobre.

Con queste premesse, la maggioranza ha respinto la mozione dell'opposizione, volta a azzerare la situazione con annullamento della delibera «contenente le linee guida del processo di recupero dell'ex hotel, ma senza alcun preventivo impegno nei confronti della società che ha acquistato l'immobile».

«Siamo i primi a voler salvaguardare le bellezze paesaggistiche - ha detto il sindaco Massimo Castelli - Non avalleremo alcuno scempio, assicuriamo la massima trasparenza all'operazione, ma non si può e non si deve trasferire a Ossuccio il malcontento che serpeggia in altre località del lago». Quanto allo schizzo e al profilo planimetrico inseriti dal capogruppo di minoranza Giordano Castelli nel dossier che accompagnava la mozione, il sindaco ha spiegato che fanno entrambi parte del fascicolo presentato a novembre in allegato alla delibera d'intenti: esistenza nota ai consiglieri, ma negata nell'intervista rilasciata all'indomani del dibattito in consiglio comunale.

«Tra i paesi del lago - ha aggiunto - Ossuccio è quello che vanta maggiori richiami storici e artistici. La nostra amministrazione si è impegnata e ha ottenuto il riconoscimento del Sacro Monte quale patrimonio Unesco dell'umanità. Sull'isola Comacina ogni pietra



Il pendio coltivato a ulivi che dovrebbero essere sacrificati per recuperare l'albergo Miralago

ha una storia da raccontare, Santa Maria Maddalena con il caratteristico campanile è ineguagliabile, non parliamo di San Giacomo davanti all'ex Miralago. A fronte di tutte queste preziosità, il paese non ha neanche un albergo e è su questo fronte

che siamo decisi a impegnarci. Abbiamo trovato una società disposta a investire una somma ragguardevole, ma viene richiesta una recettività tra le 54 e le 64 camere, in linea con i parametri di mercato. Non è detto che l'albergo debba svi-

lupparsi sulle balze, potrebbero anche essere realizzate due costruzioni sul terreno ora occupato dalla struttura fatiscente e nelle aree limitrofe. La Provincia deciderà la soluzione migliore, poi ci confronteremo in consiglio. L'importante è non perdere

«LE REGOLE CI SONO E VANNO RISPETTATE»

Carioni: «Non sono mica una scorciatoia»

■ Se, come annuncia e auspica, sarà la Provincia a decidere il futuro del Miralago e degli ulivi sovrastanti, allora il sindaco di Ossuccio dovrebbe moderare l'ottimismo. Un complesso alberghiero come quello ipotizzato ormai mesi fa da un gruppo immobiliare milanese è quanto di più improbabile possa realizzarsi in un'area fra le più apprezzate e di pregio. Impossibile, anzi associata alle perplessità del gruppo di minoranza, dei Verdi, della gente che anima i consigli comunali dedicati all'argomento, il dirigente Giuseppe Cosenza ha già manifestato una contrarietà decisa al progetto di recupero, in base al quale l'albergo oggi fatiscente si amplierebbe lungo il pendio.

L'orientamento della Provincia rimane fermo e identico: si può discutere sul recupero del fabbricato ed eventualmente delle aree di pertinenza, utili magari a fare spazio alle attrezzature di un hotel, ma è esclusa ogni edificazione sui terrazzamenti che digradano verso valle. Inutile chiedere il conforto degli amministratori e del presidente della Provincia: «Il ruolo che ricoprono non mi consente di dare pareri amministrativi - chiarisce Leonardo Carioni, chiamandosi fuori - Il compito e l'autorità sono dell'architetto Cosenza, persona di grande esperienza e capacità, in grado di valutare se un progetto ha i requisiti tecnici

per essere accolto. Una cosa è sicura: le regole ci sono e vanno rispettate, a Ossuccio come a Olgiate Comasco o altrove. Non si può pensare di rivolgersi al presidente per ottenere qualche deroga. Se qualcuno crede che io mi lasci condizionare dalle pressioni esterne e cerchi di indirizzare i pareri, si è fatto un'idea sbagliata. Il presidente non può e non intende interferire con l'operato degli uffici». Che, negli anni scorsi, hanno steso il piano territoriale di coordinamento provinciale, individuando una «rete ecologica» dove l'edificazione non è consentita. La cosiddetta Zoca de l'Olivi di Ossuccio ricade proprio in quella rete di aree verdi per cui la tutela è massima e qualsiasi trasformazione a scopo edilizio impedita, come è già stato spiegato al sindaco Castelli. Nessuna ostilità al recupero di una struttura dismessa e, nel caso, alle aree strettamente contigue: il piano integrato d'intervento non deve però superare i confini segnati da un documento che intende preservare dal cemento le zone non urbanizzate, a prescindere da quanti alberi sarebbero abbattuti per far strada a «camere», secondo la maggioranza, o «suites», secondo l'opposizione. Le norme provinciali, vincolanti, vietano interventi di qualsiasi tipo, inaccettabili anche qualora le volumetrie avessero un impatto minimo.

S. Bra.

LA LETTERA
L'uomo è un virus
Uccide il pianeta

Sembra che per fermare il cemento bisogna essere famosi, ricchi e belli. Io sono un comune cittadino di Parè, da circa 15 anni: all'epoca era un paradiso verde. Fino a 40 anni fa i comaschi venivano qui in villeggiatura perché regnava la campagna. In dieci anni hanno buttato giù più cemento che negli ultimi cento. Hanno raso al suolo un bosco per far posto a un villaggio di nuove casette, creato una zona industriale che deturpa, demolito case centenarie che, se ristrutturate, sarebbero state un fiore all'occhiello, testimonianza di un'epoca in cui le case erano in sassi e avevano muri spessi 60 centimetri. Oggi ogni prato pare sia una vergogna da cancellare, in ogni zona verde bisogna realizzare qualche tipo di costruzione "prima che lo facciano altri", e gli spazi non edificabili che misteriosamente, chissà per quale alchimia, lo diventano non fanno ridere. È il riso amaro di chi si rende conto che ovunque è così: le gru sostituiscono i prati con insediamenti dai nomi poetici, "Residenza il roseto", "Gli ulivi" e quant'altro ricordi il verde. Già, perché di ricordo si tratta. Viene in mente la battuta dell'agente Smith nel film Matrix: «L'uomo è un virus che sta distruggendo il pianeta».

Antonio Gangi - Parè

l'occasione. Quanto al numero di ulivi da sacrificare nel caso dello sviluppo a terrazzamenti, sarebbero 11, da ricollocare nelle adiacenze». Castelli ha respinto anche l'idea del referendum popolare in quanto - ha precisato - al momento non ci

sono progetti veri e propri, ma solo ipotesi.

«Anche noi siamo favorevoli al recupero del Miralago - hanno detto i consiglieri d'opposizione - ma non con le indicazioni proposte dalla società che ha acquistato l'immobile e si appre-

sta a investire 13,5 milioni di euro. Non è vero che si tratta di 54/64 camere, ma di ben 80 suites ciascuna con camera, salotto e bagno distribuite sulle balze del pendio fin sotto la Torre. Respingiamo anche la tesi di chi sostiene la non econo-

micità di alberghi con meno di 50 camere. Ricostruito il Miralago, poi, sarà difficile evitare altri insediamenti sui due lati del complesso fino a coprire di case tutto il versante».

Marco Luppi
(30 - segue)

oggi

29 SETTEMBRE

IL SANTO Ss. Michele, Gabriele, Raffaele Arcangeli

IL PROVERBIO

In un pollaio non vi sarà mai pace, se la gallina canta ed il gallo tace.

Farmacie di turno oggi

Jovine p. Peretta, Como; **Picchiottini** Albate; **Sassi Parè**; **S. Luca** Limido C.; **Melli Petazzi** Cerninate; **San Paolo** via Arberto Cantù; **Posca** Carugo; **Robbio** via XX aprile Erba; **Arosio** Tremezzo; **Gloria** Sorico; **Cappellini** Lanzo I.; **Oberti** Bellagio; **Goria** Caronno.

ASL

Guardia medica: 031/272.207.
Scelta e revoca del medico e pratiche per l'estero: tel. 031/370.710 (dalle 14 alle 15 dal lunedì al giovedì). **Commissione invalidità civile:** tel. 031/370.955 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì).
Ufficio protesi e ausili: tel. 031/370.708 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì).
Consulente familiare via Castelnuovo, 1: tel. 031/370.683 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì); **via Gramsci:** tel. 031/370.347 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì).
Igiene e prevenzione: el. 031/370.752 (dalle 9 alle 12, da lunedì a venerdì).
Ufficio certificazioni patenti: tel. 031/370.740 prenotazioni e informazioni dalle 12 alle 13 da lunedì a venerdì.
Ufficio vaccinazioni: tel. 031/370.596. Dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 15.30. **Call center prestazioni specialistiche:** tel. 803.000.
Ufficio relazioni con il pubblico: tel. 031/370.700 (dalle 9 alle 12 da lunedì a venerdì). **Centralino:** tel. 031/370.111.
Servizio Veterinario Pronto reperibilità Asl Como via Stazzi tel. 031/370.111.

Ospedali

SANT'ANNA (tel. 031-5851) v. Napoleona 60
Apertura al pubblico dalle 11.30 alle 20 sette giorni su sette. Rianimazione e unità coronarica dal lunedì al sabato 12.30-14 e 18.30-20, domenica e festivi 16-18. Malattie infettive lun. mer. e ven. 18.30-20, mar. gio. e sab. 12.30-14 e 18.30-19.30, domenica e festivi 16.30-18. Chirurgia: tutti i giorni dalle 12.30 alle 16 e dalle 18.30 alle 20.00. Ostetricia

(maternità) tutti i giorni: 18.30-20.00; per i papà, tutti i giorni 10.00-22.00. Neurologia: tutti i giorni dalle 12 alle 15.30 e dalle 18 alle 20.30.
Relazioni col pubblico, tel. 031/5855858 (dalle 9 alle 2 da lun. a ven.). Recupero funzionale, via Carso, tel. 031/3314911. Centro prenotazioni tel. 031/5855589. Tribunale diritti del malato, tel. e fax 031/5855657. Lunedì ore 17-18; merc. 10-11. Tribunale tutela salute tel. 031/5854135, fax 031/592189 aperto tutti i giorni 9.30-12.00. Segreteria telef. 24 ore su 24.
VALDUCE (tel. 031/324.111) fax 031/308.047 via Dante 11. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato: 14.30-16.00 e 18.30-19.30; domenica e festivi: 10-11, 14.30-16.00, 18.30-19.30. **Pronto soccorso** pediatr. 031/324.662; Pronto soccorso ostet./ginec. e sala parto 031/324.452; Centro Unico Prenotazioni Ambulatoriali tel. 031/324.950 (dal lun. - al ven. orario continuato: 8-15.30). Sito internet www.valduce.it.
VILLA APRICA (tel. 031/579411) via Castello Carnasino 10. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle 20. Domenica e festivi dalle ore 10.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 20.

S.o.S numeri utili

Telefono Amico Italia 199 284 284 dalle 10 alle 24. **Canile Enpa Albate**, 031/520315. **Canile di Erba**, 031/611633. **Canile di Mariano**, 031/751653.

Autobus Spt

Spt Linea: 031/247.247. Internet: www.sptlinea.it. **Spt Spa** (031/276.99.11); **Servizio Como-Malpensa**, Part. Como (via Moro 23) 6.50 arr. Malpensa T. 1 8.02; part. Como (via Moro 23) 10.30 arr. Malpensa T. 1 11.42; part. Como (via Moro 23) 17.30 arr. Malpensa T. 1 18.42. **Malpensa-Como:** part. Malpensa T. 1 8.30, arr. Como (via Moro 23) 9.42; part. Malpensa T. 1 13.00 arr. Como (via Moro 23)

14,12; part. Malpensa T. 1 19.30 arr. Como (via Moro 23) 20.42. Internet: www.sptcomo.it.

Funicolare

Pzza De Gasperi 4, tel. 031/303.608. corsa da Como e Brunate dalle ore 6 alle ore 22.30. Internet: www.funicolarecomo.it.

Navigazione

Via per Cernobbio 18 - Direzione: 031/579.211.
Numero verde 800.551801
www.navigazione.laghi.it

Ferrovie Stato

Partenze da Como S. Giovanni per Milano Centrale: p.5.08 a.8.08 RGaribaldi; p.6.08 a.7.07 RGarib.; p.6.25 (fer.) a.7.15; p.6.44 a.7.43 RGarib.; p.6.58 a.7.45 (fer.); p.7.08 a.8.10 RGarib.; p.7.28 (fer.) a.8.25; p.7.55 (C) a.8.35; p.8.08 a.9.08 RGarib.; p.8.54 (C) a.9.35; p.9.08 a.10.15 RGarib.; p.10.14 (CIS) a. 10.47; p.10.20 a.11.22 RGarib.; p.11.05 a.11.38 (CIS); p.11.12 a.11.50 (EC); p.11.18 a.12.14 RGarib.; p.11.49 a.12.35 (EC); p.12.08 a.13.09 RGarib.; p.12.54 a.13.35 (EC); p.13.08 a.14.08 RGarib.; p.13.54 a.14.35 (EC); p.14.08 a.15.08 RGarib.; p.14.54 a.15.35 (EC); p.15.08 a.16.08 RGarib.; p.15.54 a.16.35 (EC); p.16.19 a.17.18 RGarib.; p.17.08 a.18.08 RGarib.; p.17.28 a.18.20 RGarib.; p.17.54 a.18.35 (EC); p.18.08 a.19.08 RGarib.; p. 18.28

a.18.22 RGarib.; p. 18.54 a.19.35 (EC); p. 19.16 a.20.20 RGarib.; p.19.54 a.20.35 (EC); p.20.08 a.21.12 RGarib.; p.20.54 a.21.35 (EC); p.21.08 a.22.08 RGarib.; p.22.14 a.22.47 (CIS); p.22.20 a.23.19 RGarib.; p.23.08 a.0.05.
Partenze da Milano Centrale per Como S. Giovanni: p.0.30 (fer.) a.1.29; p.5.30 a.6.29 RGarib.; p.6.10 (fer.) a.7.05; p.6.33 a.7.32 RGarib.; p.7.10 (CIS) a.7.43; p.7.30 (fer.) a.8.16; p.7.36 a.8.35 RGarib.; p.8.25 (EC) a.9.07; p.8.36 a.9.35 P Garib.; p.9.25 (EC) a.10.07; p.9.36 a.10.45 RGarib.; p.10.30 a.11.35 RGarib.; p.11.25 (EC) a.12.07; p.11.36 a.12.35 RGarib.; p.12.25 (EC) a.13.07; p.12.36 a.13.35 RGarib.; p.13.25 (EC) a.14.07; p.13.36 a.14.35 RGarib.; p.14.25 (EC) a.15.07; p. 14.36 a.15.35 RGarib.; p.15.25 (EC) a.16.07; p.16.25 (EC) a.17.07; p. 16.36 a.17.35 RGarib.; p.17.10 (fer.) a.18.02; p.17.38 (CIS) a.18.13; p. 17.33 a. 18.35 RGarib.; p. 17.52 a. 18.51 RGarib.; p.18.25 (EC) a.19.05; p.18.43 (CIS) a.19.17; p. 18.24 a.19.25 RGarib.; p.18.40 a.19.40 RGarib.; p.19.20 (EC) a.19.57; p. 19.36 a.20.35 RGarib.; p.20.20 (C) a.21.03; p. 20.36 a.21.35 P Garib.; p.21.12 (fer) a.21.56; p.21.30 a.22.29 RGarib.; p.22.30 a.23.29 RGarib.

Ferrovie Nord

Informazioni: 199.151.152, attivo tutti i giorni 24 ore su 24, oppure consultare il sito internet www.lenord.it. **Partenze da Como Lago per Milano Cadorna:** p.5.06 a.6.25;

p.5.46 a.6.49 (fer.); p.6.16 a.7.19; p.6.36 a.7.31; p.6.46 a.7.51 (fer.); p.7.16 a.8.21; p.7.36 a.8.34; p.7.46 a.8.25 (fer.); p.8.16 a.9.19; p.8.36 a.9.31; p.9.16 a.10.19; p.9.36 a.10.31; p.10.16 a.11.19; p.11.16 a.12.19; p.12.16 a.13.19; p.12.46 a.13.49; p.13.16 a.14.19; p.13.46 a.14.49; p.14.16 a.15.19; p.14.46 a.15.49; p.15.16 a.16.19; p.15.46 a.16.49; p.16.16 a.17.19; p.16.46 a.17.49; p.17.16 a.18.19; p.17.46 a.18.49; p.18.16 a.19.19; p.18.36 a.19.31; p.18.46 a.19.49; p.18.56 a.19.46; p.19.16 a.20.19; p.20.16 a.21.19; p.21.16 a.22.19; *p.22.36 a.0.27 *(bus da Como Lago a Saronno e da Bovisio a Cadorna).
Partenze da Milano Cadorna per Como Lago: p.6.12 (fer.) a.7.14; p.6.42 a.7.44; p.6.42 a.7.44; p.6.42 a.7.44; p.7.12 a.8.14; p.8.00 a.8.55; p.8.42 a.9.44; p.9.00 a.9.55; p.9.42 a.10.44; p.10.00 a.10.49; p.10.42 a.11.44; p.11.42 a.12.44; p.12.12 a.13.14; p.12.42 a.13.44; p.13.12 a.14.14; p.13.42 a.14.44; p.14.00 a.14.19; p.14.12 a.15.14; p.14.42 a.15.44; p.15.12 a.16.14; p.15.42 a.16.44; p.16.12 a.17.14; p.16.42 a.17.44; p.17.00 a.17.55; p.17.12 a.18.14; p.17.42 a.18.44; p.18.00 a.18.55; p.18.12 a.19.14; p.18.42 a.19.44; p.19.00 a.19.55; p.19.12 a.20.14; p.19.42 a.20.44; p.20.12 a.21.14; p.20.42 a.21.44; p.21.12 a.22.14; solo bus p.22.36 a.23.50; solo bus p.23.33 a.1.20.

Musei

Archeologico p. Medaglie d'oro: da mar. a sab. 9.30-12.30 e 14-17; dom. 10-13, tel. 031.271343. **Tempio Voltiano:** da mar. a dom. 10-12 e 15-18. (tel. 031.574705). **Museo della Seta** Via Castelnuovo 1 (tel. 031.303180), sino al 19 ottobre, da martedì a venerdì 9-12 e dalle 15 alle 18, sabato e domenica 15-18.
Museo del Cavallo giocattolo Via Tornese 10, Grandate. Lunedì 15.30-18.30. Da martedì a sabato 10.30-12.30 e 15-18.30 - Visite scolaresche e gruppi (più di 20).

tel.031/382038. Sabato pom. laboratori didattici-manuali.

Palazzo Volpi - Civiche raccolte d'arte via Diaz 84, da mar. a sab. 9.30-12.30, 14-17, dom. 10-13, tel. 031/269869.

Piscine

Piscina Muggiò Dal lun. al ven. 9-14.30 e dalle 17.30-21. Sab e dom 9-21 chiusa anticipata per gare o partite. Per info su corsi e iscrizioni tel. 031/590750.
Piscina Casate "Conelli-Mondini" lun. 12-15 e 21-23; mar. 12-15 e 21-23; mer. 12-15 e 21-23; gio. 12-15 e 21-23; ven. 12-15 e 21-23; sab. 12-15; dom. 9.30-13. Info tel. 031/505118.
Piscina Sinigaglia - Lun. 10.30-15.00 e 18-21; mar. 10.30-15 e 18-20.15; mer. 10.30-15 e 18.45-21; gio. 10.30-15 e 18-21; ven. 10.30-15 e 18-21; sab. 11.15-15, dom. 9.45-16.30 (quando il Calcio Romano gioca in casa la domenica, la piscina rimane chiusa). Info tel. 031/573766.
Lido Villa Olmo - Chiusura invernale 031-570871.

Taxi

Radio Taxi 031/26.15.15.
Radiotaxi Lario 2000 031/27.72.
Posteggio Taxi Piazzale San Gottardo, tel. 031/27.14.66.
Posteggio Taxi Piazza Perretta, tel. 031/26.02.59 **Taxi Numero Verde** tel. 8000/12.380
Taxi Cernobbio, Pzza Mazzini, tel. 031/51.11.02.
Taxi Cantù tel. 031/71.44.44.

Distributori

Automatici aperti 24 ore su 24: Agip v.le Rosselli 19; Agip, via Cecilio, rondò autostrada; Agip p. zza Camerlata; Agip via Provinciale per Lecco a Lora; Esso viale Roosevelt; IP Viale Roosevelt 14; Total, viale Innozenzo; IP via Ambrosoli; Shell via per Cernobbio/Tavernola; Shell, via Paoli 52; Erg via Varesina 128; Erg via Provinciale per Lecco 60 a Lora; Erg via Oltreoce; Erg via Scalabrini; IP via Canturina 85.



CERCOPADRONE

NUVOLA

Giovanissima cagnolina di sette mesi, con un bellissimo manto bianco a macchie marroni, è una lontana parente di un setter, vivace e simpaticissima, spera tanto che veniate a prenderla per portarla a giocare nel vostro giardino. Vi aspetta al canile ENPA di Albate 031-520315